

SLAI COBAS

Sindacato dei lavoratori autorganizzati intercategoriale

Sede legale: via Masseria Crispi 4 / 80038 Pomigliano D'Arco NA / Tel. 081 8037023

Sede nazionale: Viale Liguria, 49 20143 Milano / Tel. 02 8392117

Sede Alfa Romeo Viale Luraghi Telefax 0244428529

In assemblea alcune centinaia di lavoratori del sito Alfa Romeo di Arese.

Mercoledì manifestazione in Regione.

Questa mattina importante assemblea dei lavoratori del sito dell'Alfa Romeo di Arese.

Erano presenti i lavoratori in cassa integrazione della Fiat e i lavoratori (italiani e molti migranti) di Innova Service e delle altre aziende del sito dell'Alfa.

Sono intervenuti anche Luciano Muhlbauer e Massimo Gatti, i consiglieri regionali e provinciali che, unitamente a Basilio Rizzo, consigliere comunale, hanno chiesto nelle settimane scorse al prefetto il commissariamento di Innova Service, la società spionistica che gestisce le portinerie e i servizi sull'area, Andrea del centro sociale Fornace di Rho, Elio del centro sociale Vittoria di Milano e Grisolia del PCL.

L'assemblea ha preso atto degli impegni presi ieri dal prefetto di Milano:

1. richiesta a Innova Service di ritirare i licenziamenti di Carmelo D'Arpa e Renato Parimbelli, delegati dello Slai Cobas;
2. avere ad Arese una società di servizi seria, con rapporti sindacali normali, su tutta l'area;
3. dare lavoro sull'area dell'Alfa ai lavoratori espulsi dalla Fiat nel 2002 ed ancora senza occupazione.

L'assemblea ha anche ribadito la richiesta, fatta al prefetto, di impegnare la Fiat, la Regione Lombardia, le altre istituzioni e i proprietari dell'area dell'Alfa a rispettare gli accordi sulla mobilità sostenibile e l'auto ecologica:

NON E' ACCETTABILE CHE SUI 2 MILIONI E 350MILA MQ DELL'AREA DELL'ALFA DI ARESE CI SIA SOLO SPECULAZIONE IMMOBILIARE, CENTRI COMMERCIALI, ALBERGHI E VILLE CON PISCINA.

Pertanto, tutti i lavoratori Fiat e delle aziende collegate presenti ad Arese (circa 900 lavoratori) e i 1.500 lavoratori delle altre aziende del sito dell'Alfa devono avere garanzie di continuità lavorativa sul sito stesso con contratti di lavoro normali, a tempo indeterminato, e non con contratti precari, sottopagati e senza diritti.

I lavoratori del sito dell'Alfa Romeo di Arese, unitamente alle forze politiche, sindacali e sociali presenti, si sono impegnate a:

1. far rientrare subito i licenziamenti dei due delegati di Innova Service e dei lavoratori Fiat senza lavoro dal 2002;
2. in caso di risposta negativa dei proprietari dell'area, mobilitazioni e blocchi in tutta l'area dell'Alfa settimana prossima ;
3. manifestazione mercoledì 3 febbraio 2010 ore 9.45 alla Regione Lombardia per il ritiro dei trasferimenti e dello smantellamento della Fiat ad Arese e per il rispetto degli accordi sulla mobilità sostenibile e l'auto ecologica.
4. Stop alle modifiche di destinazione d'uso dell'area industriale dell'Alfa, NO alla speculazione sull'area dell'Alfa.

La Fiat butta sulla strada gli ultimi 1.000 lavoratori Alfa Romeo, fa finta di andarsene da Arese ma in realtà continua a comandare e a speculare su tutta l'area.

RIBELLIAMOCI

A QUESTA TRUFFA E PORCHERIA A CIELO APERTO !!

I lavoratori del sito dell'Alfa Romeo danno la loro solidarietà a tutte le altre fabbriche in lotta in ogni parte d'Italia e danno la loro adesione alle iniziative di lotta nazionali che sono urgentemente da assumere per fermare l'attacco padronale e i licenziamenti.

Arese, 29 gennaio 2010 **Slai Cobas Alfa Romeo**